

GERMANIA**Il *Bundestag* tedesco approva la legalizzazione della “pubblicità”
da parte dei medici che praticano l’aborto**

27/06/2022

Il 24 giugno 2022 il *Bundestag* tedesco ha approvato l’abrogazione della norma penale da anni molto controversa che vieta la pubblicità per l’interruzione volontaria della gravidanza. Il divieto include anche informazioni sui metodi e le procedure applicate (§ 219a StGB). I medici potevano pertanto finora solo comunicare che effettuavano interruzioni di gravidanza, ma niente di più. Non dovevano inoltre trarne benefici economici. Secondo il Governo, che ha proposto l’abrogazione, i medici devono invece poter informare liberamente sulle possibilità e le metodologie utilizzate per le pratiche abortive. Molti medici avevano peraltro in precedenza lamentato che una seria informazione sui servizi medici fosse circostanza usuale e comune a tutti i settori dell’assistenza medica e che invece soltanto nel campo dell’aborto tale comunicazione fosse da considerarsi come un reato. Secondo i sostenitori dell’abrogazione non si tratta di permettere una pubblicità elogiativa a favore dell’aborto, perché ciò sarebbe già escluso sulla base delle previsioni contenute in altre norme come quelle sulla disciplina della professione medica. Inoltre, non emergerebbe alcun problema di tutela del futuro della vita non nata. Infatti, anche con l’emendamento previsto, l’effettiva interruzione della gravidanza rimarrebbe una fattispecie punibile sotto il profilo penale, se effettuata al di fuori del quadro normativo rigorosamente definito. Soltanto le donne che abbiano partecipato a o usufruito di apposite consulenze sull’aborto e sulle conseguenze conflittuali che possono derivare in tale ambito possono infatti evitare l’applicazione di sanzioni penali nel caso in cui si determinino effettivamente per l’interruzione della gravidanza tramite le pratiche abortive.

I partiti di centro-destra, CDU/CSU, nonché il partito Alternativa per la Germania (AfD) hanno votato contro l’abrogazione della norma.

Maria Theresia Roerig